



CITTA' di MONTECCHIO MAGGIORE  
Provincia di Vicenza



COMUNE di BRENDOLA  
Provincia di Vicenza

N. 791 registro delle scritture private Comune di Montecchio Maggiore

## **COMUNI DI BRENDOLA e MONTECCHIO MAGGIORE** (PROVINCIA DI VICENZA)

**OGGETTO:** Convenzione intercomunale per la disciplina del Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Brendola e di Montecchio Maggiore.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisei** del mese di **maggio** (**26/05/2017**) tra:

Il Segretario comunale, Bonsanto dott. Costanzo, il quale interviene per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Montecchio Maggiore, numero codice fiscale e partita I.V.A. 00163690241, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 7 in data 20/02/2017;

Il Segretario comunale, Sambugaro Dott. Umberto, il quale interviene per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Brendola, numero codice fiscale e partita I.V.A. 00318760246, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 in data 20/02/2017;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

### *Art. 1 – Principi generali*

- I. I Comuni di Brendola e Montecchio Maggiore si associano tra loro per gestire unitariamente il Servizio di Polizia Locale nel rispetto dei principi fissati dal D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e secondo le modalità stabilite dalla presente convenzione.
- II. Altri Comuni nel corso della validità della presente convenzione potranno richiedere l'ammissione alla presente forma associativa per la gestione del servizio di Polizia Municipale. I relativi rapporti verranno definiti al momento delle assunzioni delle deliberazioni di ammissione da parte di tutti i Comuni già associati.

*Art. 2 - Scopi*

- I. Viene costituito un corpo unico intercomunale di polizia locale convenzionato, denominato “POLIZIA LOCALE dei CASTELLI”, incaricato di espletare le funzioni di vigilanza e di controllo sulla osservanza delle leggi dello Stato, della Regione, dei regolamenti e delle ordinanze sindacali dei comuni convenzionati e di qualsiasi altra disposizione normativa emanata dagli organi rivestiti di tale potestà, nei settori di competenza della Protezione Civile e della Polizia Locale, così come previsto dalla L. 7.3.1986 n. 65 (Legge Quadro sull’Ordinamento della Polizia Municipale) e dalla L. R. 40/1988 (Norme in materia di Polizia Locale).
- II. Il Comune di Montecchio Maggiore assume la funzione di referente organizzativo per la gestione operativa del servizio indicato all’art. 1, al fine di perseguire reciproci vantaggi in termini di efficienza, efficacia e di economicità, tramite il personale di polizia locale dei due comuni associati e sotto la direzione di un unico comandante del corpo di polizia locale, in conformità al piano intercomunale predisposto dal Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 3, relativo all’intero territorio dei Comuni associati.

*Art. 3 – Comitato di Coordinamento*

- I. E’ istituito il Comitato di Coordinamento con funzioni di direzione, indirizzo e controllo sull’attività del Corpo di Polizia Locale associato.
- II. Il comitato è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti o dagli assessori delegati in modo permanente; esso si riunisce su convocazione del sindaco del Comune referente organizzativo ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo chieda almeno uno dei rappresentanti dei Comuni aderenti.
- III. Le funzioni di Segretario del Comitato di Coordinamento sono svolte da uno dei Segretari dei Comuni aderenti, a tal scopo incaricato a tempo determinato, con decisione dello stesso Comitato.
- IV. Alle sedute del Comitato possono assistere, senza diritto di voto, i Segretari dei Comuni aderenti alla convenzione, con specifica competenza legale ed amministrativa, il Dirigente di Settore il Comandante del Corpo di Polizia Municipale convenzionato o, in caso di assenza, il Vicecomandante.
- V. Il Comitato di Coordinamento predispose il piano intercomunale di cui all’art. 6, approva gli indirizzi generali per la gestione del Corpo di Polizia locale, elabora proposte agli organi collegiali dei Comuni convenzionati per la gestione del servizio di Polizia, con riferimento, fra l’altro, al coordinamento delle attività e all’ottimale impiego delle risorse. Verifica i risultati raggiunti nella fase

attuativa del piano pluricomunale di cui all'art. 6, approva la previsione annuale delle spese di gestione del servizio convenzionato da iscrivere nel Bilancio di Previsione del Comune referente organizzativo, in apposito autonomo settore. Le relative spese del servizio saranno poi ripartite tra i Comuni convenzionati, come previsto dall'art. 12 della presente convenzione. Elabora le proposte di eventuali modifiche della presente convenzione, di programmi e progetti da sottoporre ai singoli Consigli Comunali. Il Comitato di Coordinamento provvede altresì alla formulazione dei vari regolamenti di Polizia e delle relative sanzioni da applicare, da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni comunali, al fine di uniformare la normativa su tutto il territorio dei Comuni associati.

- VI. Il Comitato di Coordinamento è validamente riunito con la presenza dei rappresentanti dei due Comuni convenzionati.
- VII. Al voto di ogni membro del Comitato è attribuito pari valore indipendentemente dal numero di abitanti dell'Ente e dal riparto delle spese poste a carico di ogni Comune.
- VIII. Le decisioni del Comitato vengono assunte con il voto favorevole unanime dei consensi dei membri assegnati.
- IX. Le decisioni aventi contenuto gestionale e comportanti impegno di spesa sono, poi, recepite con delibera di Giunta del Comune referente organizzativo. Negli altri casi sono recepite dagli Organi competenti dei Comuni interessati (Sindaco, Giunta Segretario, Dirigente, responsabile del servizio) con propri idonei provvedimenti.

**Art. 4 – Dotazione organica**

- I. Il personale di Polizia Municipale dipendente dei Comuni associati, per tutta la durata della convenzione, al fine di consentire la riorganizzazione, l'accorpamento dei servizi e l'uso ottimale delle strutture organizzative e dei mezzi, viene trasferito presso il Comando di Polizia Locale Convenzionato ed è inserito nella dotazione organica del Comune di Montecchio Maggiore, in autonomo servizio denominato "Servizio di Polizia Locale convenzionato", inserito come allegato alla pianta organica stessa.
- II. La dotazione organica iniziale del servizio convenzionato viene così individuata:

<u>Profilo professionale</u>	<u>categoria</u>	<u>Unità</u>
Comandante	D	1
Vicecomandante	D	1
Istr. Direttivo	D	1
Istr. Direttivo	D	1

Agenti	C	13
Istr. Amministrativo	C	1

- III. Il Comitato di Coordinamento potrà predisporre un piano della ristrutturazione organica del Corpo di Polizia Locale per adeguarlo alle esigenze operative del servizio. Tale piano dovrà tener conto delle dotazioni organiche dei singoli Comuni aderenti valutando le opportunità di coprire i posti vacanti, anche modificando eventualmente, le qualifiche funzionali previste.
- IV. Nelle more delle coperture dei posti vacanti il Comune referente organizzativo, con l'assenso del Comitato di Coordinamento potrà assumere personale di vigilanza con contratto a tempo determinato.
- V. I singoli Comuni delibereranno le eventuali modifiche alle rispettive dotazioni organiche in modo da ripartire il numero complessivo del personale del servizio convenzionato fissato al punto precedente in complessive 18 unità, suddividendolo in base al seguente criterio di riparto:

Montecchio Maggiore	1	Comandante
	1	Vice Comandante
	2	Istr. Direttivo
	12	Agenti
	1	Istr. Amministrativo
Brendola	1	Agente

- VI. Per la copertura dei posti vacanti provvederà il Comune referente organizzativo bandendo i relativi concorsi previa approvazione del Comitato di Coordinamento. Al concorso potrà provvedere, nel caso si rendesse opportuno, anche il comune che rimarrà assegnatario della assunzione, in base a quanto riportato dal successivo IX comma.
- VII. I Comuni convenzionati si impegnano, per la durata della convenzione, a non procedere ad assunzioni in proprio di personale di Polizia Municipale, da utilizzare fuori dalla convenzione stessa.
- VIII. Ciascun Comune convenzionato fino alla scadenza o al recesso della convenzione stessa, deve avvalersi, per il servizio di Polizia Locale, esclusivamente del Corpo di vigilanza urbana convenzionato istituito con il presente atto.
- IX. Allo scioglimento della convenzione, i singoli Comuni riassorbiranno nelle proprie dotazioni organiche il personale del Corpo di Vigilanza, in ragione del Comune di provenienza. Per il personale assunto dal Comune referente organizzativo per conto del Servizio Convenzionato, si seguirà il criterio di trasferirlo presso il Comune indicato al momento dell'assunzione salva diversa

decisione assunta unanimemente dai Comuni Convenzionati al momento dello scioglimento della convenzione stessa.

- X. Il personale di Polizia Municipale di tutti i Comuni aderenti, viene trasferito, per la durata della convenzione, a disposizione del Comune referente organizzativo presso la sede centrale di Montecchio Maggiore e sarà impiegato sul territorio di tutti i Comuni associati senza alcun vincolo di provenienza.
- XI. Presso ciascun Comune potrà essere istituita una sede distaccata del Comando presso la quale è garantito, per due giorni alla settimana, l'apertura al pubblico, con la presenza di personale del Corpo, nei giorni e negli orari stabiliti dal Comitato di Coordinamento.
- XII. Il personale del servizio convenzionato dipende funzionalmente e disciplinarmente, per tutta la durata delle presente convenzione dal Comune di Montecchio Maggiore, presso cui è trasferito e messo a disposizione, secondo l'organizzazione di quest'ultimo e le previsioni del combinato disposto degli artt. 3,1° e 2° comma, 5, 2° comma e art. 6 della L. R. 40/1988, fermi restando i diritti contrattuali acquisiti.

#### Art. 5 – Gli immobili, i mezzi e gli strumenti operativi

- I. Tutti gli immobili, gli automezzi, le attrezzature tecniche e i beni in dotazione della Polizia Municipale dei Comuni convenzionati, che risultano indicati nell'elenco che viene allegato sub A), vengono trasferiti in comodato gratuito al corpo di Polizia Locale Convenzionato, ed assunti in carico dal Comune di Montecchio Maggiore che, come referente organizzativo, ne curerà la manutenzione per tutta la durata della convenzione.
- II. I beni di cui al precedente comma 1°, alla scadenza della convenzione o in caso di recesso anticipato di uno dei Comuni aderenti, sono riconsegnati all'Ente proprietario.
- III. Le modalità di acquisto degli automezzi e delle attrezzature costituenti beni durevoli sono decise dal Comitato di Coordinamento che può scegliere di procedere come segue:
  - porre l'acquisto a carico di un singolo Comune che si intesta il bene e lo cede in comodato al servizio convenzionato. Questa ipotesi, che verrà di norma utilizzata per l'acquisto degli automezzi, richiede l'assenso del Comune che acquista il bene;
  - porre l'acquisto a carico del Comune referente organizzativo, che assume l'impegno di spesa, ripartendo l'onere fra i singoli Comuni e individuando l'Ente che, alla scadenza, diviene intestatario del bene previo pagamento del valore determinato in perizia di stima;
- IV. Per interventi straordinari sugli immobili (sede centrale, sede staccata ed eventuali altre sedi o strutture), di norma si potrà procedere all'assunzione di un mutuo da parte del Comune proprietario del bene; le rate annuali di ammortamento sono poste a carico del Comune

proprietario del bene per la durata dello stesso. L'onere delle eventuali rate residue è assunto dal Comune proprietario dell'immobile.

- V. Allo scioglimento della convenzione, per scadenza o per recesso anticipato, si provvederà a stimare con perizia tecnica, l'incremento del valore, rispetto lo stato attuale, degli immobili a seguito delle eventuali migliorie apportate, ai sensi dell'art. 1592 del Codice Civile.
- VI. A tale importo va detratto l'ammontare complessivo delle rate di ammortamento dei mutui pagati.
- VII. Nel caso in cui gli interventi straordinari sugli immobili siano finanziati con mezzi propri del Comune proprietario del bene, il relativo onere è a carico di quest'ultimo. Il Comitato di Coordinamento al momento dell'approvazione dei lavori potrà stabilire il concorso nella spesa anche dell'altro Comune aderente determinandone la percentuale.
- VIII. Per le spese ordinarie si rinvia a quanto previsto nell'art. 12 della presente convenzione.

#### Art. 6 – Piano intercomunale di Polizia Locale

- I. Il piano intercomunale, previsto dall'art. 3 comma V, viene predisposto annualmente dal Comitato di Coordinamento. Esso puntualizza gli obiettivi, i criteri e le modalità per la programmazione, l'organizzazione e l'erogazione del servizio in generale e nell'ambito territoriale dei singoli Comuni convenzionati. Ciascun Comune, tenuto conto del personale di Polizia Municipale, dei mezzi e della struttura tecnico-operativa posti a disposizione del Corpo, propone il monte ore ed il calendario annuo di massima per la fruizione dei servizi da svolgere, sulla base degli indirizzi e dei programmi concordati nonché il piano degli eventuali investimenti.
- II. Su richiesta di ciascun Comune, in presenza di particolari contingenze locali, potrà essere disposto un servizio di Polizia Municipale di pronto intervento per fronteggiare le emergenze.

#### Art. 7 – Coordinamento della Polizia Locale Intercomunale

- I. La direzione d'Istituto della Polizia Locale dei Castelli, in attuazione al Piano Intercomunale del servizio è affidata al Comandante del corpo di polizia locale convenzionato. Nell'esercizio delle funzioni di direzione del Corpo, il Comandante può emettere ordini di servizio ed altre disposizioni interne, inerente l'organizzazione del servizio.
- II. Con cadenza almeno trimestrale il Comandante trasmette al Comitato di Coordinamento una relazione sull'andamento del servizio, formulando eventuali proposte per il miglioramento dello stesso. Il contenuto della Relazione Trimestrale e la relativa modulistica viene

rimessa al Comandante che la concorda con gli Uffici dei Comuni secondo le rispettive esigenze.

- III Il Vice-comandante coadiuva il Comandante nell'esercizio delle sue funzioni e sovrintende, in via continuativa, nel rispetto delle direttive ricevute, allo svolgimento del servizio da parte delle pattuglie operanti sul territorio, fungendo anche da capo pattuglia nei servizi più impegnativi. Sostituisce il Comandante nei casi di vacanza, assenza o impedimento di quest'ultimo.

#### Art. 8 – Adeguamento dei Regolamenti

- I. Il regolamento del Corpo di Polizia Locale di Montecchio Maggiore, diventa il regolamento del Corpo della Polizia Locale dei Castelli.
- II. Entro 12 mesi dall'entrata in vigore della presente convenzione, il Comitato di Coordinamento provvede ad una revisione generale del regolamento per adeguarlo alle esigenze di una migliore gestione convenzionata del Corpo.
- III. Il regolamento così revisionato è approvato dagli organi collegiali competenti dei Comuni aderenti alla convenzione, previo unanime parere favorevole del Comitato di Coordinamento.

#### Art. 9 – Attività e potestà contravvenzionale

- I. La definizione dei contenziosi contravvenzionali per illeciti amministrativi alle norme dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze sindacali è attribuita alla potestà sanzionatoria propria dei Sindaci dei rispettivi Comuni nel cui ambito territoriale è avvenuto l'accertamento, fermo restando che i relativi importi sanzionatori restano inalterati spettando alle singole Amministrazioni Comunali, aventi diritto, l'autonoma determinazione. I proventi di tali sanzioni, **unitamente a quelli derivanti da violazioni del codice della strada**, vengono versati per intero nelle casse dei Comuni, nel cui territorio sono state commesse le infrazioni.

#### Art. 10 – Attività di notificazione

- I. Il corpo intercomunale di vigilanza urbana convenzionata, oltre alle attività di istituto, svolge, se richiesta dai singoli Comuni, in via ordinaria, anche l'attività di notificazione degli atti amministrativi di competenza dei messi notificatori.
- II. Tale attività, anche se non richiesta in via ordinaria, è sempre effettuata nei casi d'urgenza, su richiesta.
- III. All'inizio di ogni anno l'Ente che intende avvalersi in via ordinaria del servizio di notificazione, lo comunica al Comitato di

Coordinamento che ne deve tener conto nella predisposizione del Piano Intercomunale di cui all'art. 6.

Il tempo impiegato per le notifiche è addebitato ai singoli Comuni come normale orario di servizio svolto nel proprio territorio.

#### Art.11 – Disposizioni finanziarie e di bilancio

- I. Ciascuna amministrazione convenzionata si impegna ad iscrivere in bilancio le risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione e la gestione della struttura organizzativa del servizio polizia locale associato, al fine di garantire l'erogazione dei servizi convenzionati in quantità, qualità e forme attuative efficienti ed efficaci.
- II. A tale scopo il comitato stesso comunica ai singoli Comuni aderenti, almeno trenta giorni prima del termine fissato dalla legge per l'approvazione dei bilanci di previsione, la quota parte di spesa che ogni Comune dovrà iscrivere nel proprio bilancio.

#### Art. 12 – Piano di ripartizione delle quote di spesa

- I. I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale, per il vestiario, gli automezzi, il carburante, le apparecchiature tecnico-operative, le relative manutenzioni, l'aggiornamento professionale del personale, nonché per i mezzi e le strutture posti a disposizione del servizio convenzionato, vengono anticipati in termini di cassa e sostenuti dal Comune di Montecchio Maggiore, nella sua qualità di Comune referente organizzativo, in conformità con quanto previsto annualmente nel piano intercomunale di cui all'art. 6.
- II. A chiusura di esercizio il Comune referente organizzativo, entro il mese di marzo, appronterà il piano di riparto delle spese secondo le modalità seguenti:
  - a) Le spese generali di funzionamento della sede e/o sedi (spese elettriche, telefono, pulizie, riscaldamento, acquedotto, fognatura, manutenzione ordinaria ecc.), per l'acquisto di dotazione strumentali di supporto tecnico amministrativo ad uso interno (cancelleria, bollettari, testi professionali, forniture vestiario ed armamento ecc.), per le spese di gestione del parco autovetture (manutenzione ordinaria e straordinaria, consumo carburante), per la retribuzione ed ogni altro emolumento da erogarsi al Comandante del Corpo ed al collaboratore professionale amministrativo verranno ripartite:
    - per un 40% delle spese complessive in base al rapporto popolazione (Montecchio Maggiore 78,00% - Brendola 22,00%);

- per un 5% della spesa complessiva in base al rapporto della superficie territoriale (Montecchio Maggiore 55,00% - Brendola 45,00% );
  - per un 10% in rapporto all'estensione delle strade comunali (Montecchio Maggiore 79,50% - Brendola 20,50%)
  - l'ultimo 45% in rapporto al fabbisogno orario di ogni singolo Comune sul totale complessivo (Montecchio Maggiore 87,50% - Brendola 12,50%).
- b) Le spese necessarie per erogare le retribuzioni e ogni altro emolumento di natura economica al restante personale, costituito da agenti con rapporto a tempo indeterminato o determinato, verranno ripartite in proporzione al numero delle ore di servizio svolto in ogni comune rispetto al monte ore complessivo, ripartite preventivamente dal Comitato di Coordinamento con l'approvazione del Piano Intercomunale Annuale. Tale riparto orario ordinarmente sarà pari al 87,50 % per il Comune di Montecchio Maggiore e al 12,50% per il Comune di Brendola.  
Il Comitato di Coordinamento con l'approvazione del Piano intercomunale di Polizia Locale, potrà prevedere modifiche condivise alle percentuali di riparto orario su riportate, specificando che ogni richiesta di aumento o diminuzione delle stesse dovrà sempre trovare una compensazione all'interno del monte ore complessivo. Nel caso in cui una richiesta di aumento di ore di servizio non possa essere esaudita con diminuzione delle quote degli altri comuni, ma solo con ricorso ad assunzione, prima della stessa dovrà essere deciso uno nuovo riparto orario generale.
- c) Le spese d'investimento, nel rispetto delle previsioni del precedente art.5, qualora sono da ripartirsi tra tutti i comuni convenzionati, le rispettive quote verranno calcolate con i criteri descritti nel precedente capoverso specificato con la lett.a).

#### Art. 13 – Recesso dalla convenzione

- I. Con comunicazione PEC entro il 31.10.2017 ad ogni Comune è concessa la facoltà di recedere dalla Convenzione, a decorrere dal 31.12.2017 a mezzo deliberazione del Consiglio Comunale adottata e comunicata agli altri Comuni, a mezzo raccomandata PEC. Durante l'operatività della Convenzione il recesso va comunicato con non meno di sei mesi di preavviso.
- II In tali ipotesi sono definiti i rapporti economici/finanziari, nonché le eventuali miglione apportate ai beni immobili ceduti in comodato al servizio convenzionato. In mancanza di accordo tra i singoli Comuni, il Comitato di Coordinamento provvede alla nomina di un perito o di un collegio di periti per la stima dei beni oggetto della controversia.

Art. 14 – Entrata in vigore e durata

- I. La presente convenzione entrerà in vigore dal 01 marzo 2017 e scadrà il 31.12.2021.
- II. Non è ammessa la proroga tacita. Essa può essere disposta solo per volontà delle parti interessate, espressa dai rispettivi Consigli Comunali.
- III. Il presente atto, soggetto di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti digitalmente ai sensi del comma 2bis dell'art. 15 del D.Lgs. n. 241/90 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii.

Segretario di Montecchio Maggiore  
*Bonsanto Dott. Costanzo*  
*F.to digitalmente*

Segretario di Brendola  
*Sambugaro dott. Umberto*  
*F.to digitalmente*

**DiKe6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2017-08-09 15:32:13 (UTC)****File verificato: \\SAMBA\Dati\_condivisi\Massimo Borgo\001SEGRETERIA COMANDANTE\BANDI REGIONE\BANDO REGIONE 2017VEICOLI\ConvenzionePoliziaLocale2017\_2021-3.pdf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

**Firmatario 1:** BONSANTO COSTANZO  
**Firma verificata:** OK  
**Verifica di validita' online:** Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/08/2017 15:21:56

**Dati del certificato del firmatario BONSANTO COSTANZO:**

**Nome, Cognome:** COSTANZO BONSANTO  
**Organizzazione:** non presente  
**Numero identificativo:** 16384469  
**Data di scadenza:** 31/01/2020 23:59:59  
**Autorita' di certificazione:** ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT  
**Documentazione del certificato (CPS):** <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
**Identificativo del CPS:** OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

**Firmatario 2:** SAMBUGARO UMBERTO  
**Firma verificata:** OK  
**Verifica di validita' online:** Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/08/2017 14:30:00

**Dati del certificato del firmatario SAMBUGARO UMBERTO:**

**Nome, Cognome:** UMBERTO SAMBUGARO  
**Organizzazione:** NON PRESENTE  
**Numero identificativo:** 201414964846  
**Data di scadenza:** 20/10/2017 00:00:00  
**Autorita' di certificazione:** InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato,

## DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Certificato (CPS).

Identificativo del CPS:       OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS:       OID 1.3.76.24.1.1.2

### Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006



# COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

PROVINCIA DI VICENZA

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 7 del 20/02/2017.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BRENDOLA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di Febbraio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CECCHETTO MILENA	P		PELLIZZARO ROBERTO		A
MEGGIOLARO CLAUDIO	P		LARIGNO MENSILARA	P	
SAVEGNAGO ANNA	P		SCALABRIN MAURIZIO	P	
ZUCCON TOMMASO	P		CORTIVO TULLIO	P	
MEGGIOLARO MAURIZIO	P		BOMITALI ENRICO	P	
RANCAN ENNIO	P		PALMA MAURO	P	
NORI IGOR	P		PAGANI VALENTINA		A
PERUZZI MARCO		A	PERENZONI SONIA	P	
MASETTA MIRCO	P				

Presenti: 14 - Assenti: 3

Sono nominati scrutatori: ZUCCON TOMMASO, RANCAN ENNIO, PALMA MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE, Costanzo Bonsanto, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Claudio Meggiolaro, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assistono alla seduta i seguenti Assessori: TRAPULA GIANFRANCO, PERIPOLI GIANLUCA, COLALTO CARLO, STOCCHERO MARIA PAOLA, CROCCO LORIS

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce l'Assessore Colalto.

**Premesso** che con deliberazione n. 2 del 21.02.2011 dell'Assemblea Consortile del Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, costituito con atto del notaio M. Colasanto di Arzignano n. 153663 di repertorio e n. 31749 di raccolta, in seguito alla deliberazione di C.C. n. 121 del 17 dicembre 2008, si decideva di procedere allo scioglimento dello stesso a partire dal 1° luglio 2011;

**Rilevato** che in seguito a tale decisione ogni Comune ha provveduto a realizzare il servizio di Polizia Locale in modo diretto;

**Richiamata** la propria Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 28.06.2011 con la quale si approvava la convenzione con il comune di Brendola per la gestione associata dei servizi di Protezione Civile e Polizia Locale dal 1° luglio 2011 fino al 31 dicembre 2016;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale di Brendola n. 45 del 24.06.2011 con la quale veniva approvata la convenzione con il Comune di Montecchio Maggiore per la gestione associata dei servizi di Protezione Civile e Polizia Locale dal 1° luglio 2011 fino al 31 dicembre 2016;

**Esaminato** lo schema di convenzione che in proposito è stato redatto;

**Ritenuto** non più necessario gestire in forma associata anche il Servizio di Protezione Civile, in quanto già gestito da apposita convenzione;

**Udita** la relazione dell'Assessore Crocco (Entra il Consigliere Pellizzaro R.)

**Preso atto** degli interventi espressi durante la discussione che, appositamente trascritti, vengono conservati agli atti del Comune a corredo della deliberazione adottata e riportati nei lavori d'approvazione del verbale della presente seduta:

**Ritenuto** opportuno provvedere all'approvazione del rinnovo della convenzione proposta al fine di gestire a partire dal 1° marzo 2017 e fino al 31 dicembre 2021 il Servizio di Polizia Locale in forma associata con il Comune di Brendola;

**Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed inseriti in calce al presente atto;

**Confermata** dal Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97, secondo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ai sensi** dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di approvare il rinnovo della Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, autorizzandone la relativa stipula;

2. di dichiarare, con successiva votazione resa per alzata di mano, la presente deliberazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 con voti favorevoli unanimi.

OGGETTO: APPROVAZIONE RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI  
BRENDOLA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA  
LOCALE.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Claudio Meggiolaro**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Comunale**

**Costanzo Bonsanto**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# Comune di Brendola

Provincia di Vicenza

---

**ORIGINALE**

## **Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale**

**n. 3**

**Oggetto:**

**APPROVAZIONE RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL  
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE PER LA GESTIONE  
ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.**

Questo giorno **venti** del mese di **febbraio** **duemiladiciassette** alle ore **12:15** nella solita sala delle sedute, il Commissario Straordinario **VITETTI LUIGI** con la partecipazione del Signor **SAMBUGARO UMBERTO** in qualità di Segretario Comunale, delibera sull'oggetto sopra indicato.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
con i poteri del Consiglio Comunale

**Richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica del 03 febbraio 2017 con il quale il dott. Luigi Vitetti è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente, con conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

**Premesso** che con deliberazione n. 2 del 21.02.2011 dell'Assemblea Consortile del Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, costituito con atto del notaio M. Colasanto di Arzignano n. 153663 di repertorio e n. 31749 di raccolta, in seguito alla deliberazione di C.C. n. 121 del 17 dicembre 2008, si decideva di procedere allo scioglimento dello stesso a partire dal 1° luglio 2011;

**Rilevato** che in seguito a tale decisione ogni Comune ha provveduto a svolgere il servizio di Polizia Locale in modo diretto;

**Richiamata** la propria Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 28.06.2011 con la quale si approvava la convenzione tra il comune di Brendola e quello di Montecchio Maggiore per la gestione associata dei servizi di Protezione Civile e Polizia Locale dal 1° luglio 2011 fino al 31 dicembre 2016;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale di Brendola n. 45 del 24.06.2011 con la quale veniva approvata la convenzione con il Comune di Montecchio Maggiore per la gestione associata dei servizi di Protezione Civile e Polizia Locale dal 1° luglio 2011 fino al 31 dicembre 2016;

**Valutata** l'opportunità di svolgere il servizio di Polizia Locale in forma associata per poter usufruire della professionalità dei mezzi e delle risorse dell'Amministrazione del Comune di Montecchio Maggiore per dare migliore servizio alla collettività;

**Esaminato** lo schema di convenzione che in proposito è stato redatto;

**Ritenuto** di escludere dalla convenzione di Polizia Locale il Servizio di Protezione Civile, in quanto già gestito da apposita convenzione;

**Ritenuto** necessario ed opportuno provvedere all'approvazione del rinnovo della convenzione proposta al fine di gestire a partire dal 1° marzo 2017 e fino al 31 dicembre 2021 il Servizio di Polizia Locale in forma associata tra il comune di Brendola e quello di Montecchio Maggiore;

**Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed inseriti in calce al presente atto;

**Confermata** dal Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97, secondo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ai sensi** dell' art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DELIBERA**

1. di approvare il rinnovo della Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale dal 1° marzo 2017 e fino al 31 dicembre 2021 in forma associata tra il comune di Brendola e quello di Montecchio Maggiore secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, autorizzandone la relativa stipula;
2. di dichiarare, la presente deliberazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

**Art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Pareri favorevoli.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*SAMBUGARO UMBERTO*

Parere in ordine alla regolarità contabile:  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*GRAZIOTTO ALESSANDRO*

*Alessandro Graziotto*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario  
VITETTI LUIGI



Il Segretario Comunale  
SAMBUGARO UMBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni dal 24 FEB. 2017



Il Segretario Comunale  
SAMBUGARO UMBERTO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, il giorno

*Brendola, li*

Il Segretario Comunale  
SAMBUGARO UMBERTO